

RONDONI (PDL)**L'accusa** "Ma così il sindaco sta isolando la città"

"Sindaco, ora basta melodrammi. Così si sta isolando la città e non si capisce dove si vuole andare". Alessandro Rondoni, capogruppo del Pdl non si è fatto affascinare dal discorso di Balzani. "Il sindaco si è messo in difficoltà e mette in crisi anche la città, non può fare maggioranza e opposizione allo stesso tempo. L'unico modo per opporsi ai poteri forti è l'alternanza politica". Per Rondoni, ammettendo che il voto contrario alla fusione non servirà ad impedirla, il Pd forlivese sta di fatto giocando una partita di facciata in cui "si accontenta la piazza e i pezzi di coalizione che non sono in consiglio" ma così non si arriva a nulla. "Quale azione concreta farete? Uscirete dal patto di sindacato? Farete blocco con gli altri comuni romagnoli? Perché altrimenti siamo di fronte ad una sceneggiata e basta". Azioni concrete ha chiesto anche Francesco Aprigliano del gruppo misto "per far in modo che quella di oggi non si trasformi in una tempesta in un bicchier d'acqua". A favore di Balzani l'intervento dell'Italia dei Valori che ha sottolineato come la fusione di Hera con Acegas porterà ad un ulteriore aumento dei dirigenti che "oggi sono 132, ovvero il 2% dei dipendenti mentre nelle aziende private la quota è sotto l'1%. La fusione poi costerà 15 milioni di euro a carico di Hera (e quindi dei cittadini dell'Emilia Romagna): 6 andranno a coprire i buchi di Acegas, 3 andranno ai comuni di Padova e Trieste e 5,6 ai soci privati di Acegas per liquidarli".